

Collegio (dal conto consuntivo risultano comunque impegnati e pagati euro 671,40 (corrispondenti al 1° semestre 2002).

Le spese per indennità agli organi statutari risultano azzerate rispetto all'esercizio precedente (nel quale erano stati erogati 2,6 milioni di lire).

L'Istituto, attese le sue modeste risorse finanziarie, non ha ritenuto di procedere all'attuazione delle riforme previste dal D.Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme integrative (rilevazione dei costi e dei risultati, istituzione dell'Ufficio di controllo interno, ecc.).

Vari membri del Consiglio di presidenza prestano la loro opera gratuitamente.

Si fa presente, infine, che con determinazione del 23/7/2004 la Sezione ha deliberato la cessazione del controllo della Corte per l'ente in esame, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.Lgs. n. 419/1999.

Attività

Per il perseguimento dei fini istituzionali nell'anno 2002 l'attività dell'ente si è svolta con impegni di varia natura (convegni, seminari, pubblicazioni, organizzazione di incontri su temi di rilevanza giuridica internazionale).

L'Istituto ha curato l'edizione della pubblicazione quadrimestrale della Rivista della cooperazione giuridica internazionale e lo svolgimento di altre rilevanti attività (convegni su "L'organizzazione mondiale del commercio, nuovi scenari...", "Cooperazione internazionale e deficit di democraticità", "La restituzione agli italiani delle proprietà in Slovenia e Croazia", "L'allargamento dell'Europa a nord-est: costi e benefici", "L'efficacia delle sanzioni economiche e delle alternative possibili").

I relatori membri del Consiglio di Presidenza hanno prestato gratuitamente la loro opera.

Non sono stati forniti dati circa la partecipazione del pubblico alle iniziative dell'Istituto.

I costi relativi alle attività istituzionali sono costanti (1.802,46 euro nel 2002), mentre non risultano realizzati proventi dalle attività svolte.

Il Collegio dei revisori ha sollecitato l'ampliamento della sfera di attività in modo da incrementare le entrate proprie, controbilanciando la cessazione dei contributi statali.

I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

I risultati riassuntivi della gestione sono esposti in serie cronologica nel prospetto che segue.

RISULTATI DELLA GESTIONE

(in migliaia di euro)

	1999	2000	2001	2002
Avanzo/disavanzo finanziario	0,05	-0,83	-0,57	1,76
Avanzo di amministrazione	16,01	15,34	14,77	4,86
Avanzo/disavanzo economico	1,60	0,67	-0,57	0,83
Patrimonio netto	16,94	16,27	15,70	16,53

Si registra nel 2002 un avanzo finanziario ed un avanzo economico, sia pure contenuto; l'avanzo di amministrazione è in flessione mentre il risultato patrimoniale è pressoché costante.

La situazione finanziaria di competenza risulta dalla tabella che segue.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	1999	2000	2001	2002
ENTRATE				
Entrate correnti	5,68	5,63	5,78	5,56
Entrate in c/capitale	-	-	-	-
Partite di giro	1,81	1,76	1,34	1,03
<i>Totale entrate</i>	<i>7,49</i>	<i>7,39</i>	<i>7,13</i>	<i>6,59</i>
SPESE				
Spese correnti	5,63	6,46	6,35	3,80
Spese in c/capitale	-	-	-	-
Partite di giro	1,81	1,76	1,34	1,03
<i>Totale spese</i>	<i>7,44</i>	<i>8,21</i>	<i>7,70</i>	<i>4,83</i>
Avanzo/disavanzo di competenza	0,05	-0,83	-0,57	1,76

I dati riportati non evidenziano variazioni significative per le varie partite correnti ed in conto capitale.

Il conto economico non risulta compilato secondo le prescrizioni di legge e viene riportato nella documentazione in allegato.

La situazione amministrativa viene riportata nella tabella che segue.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	1999	2000	2001	2002	
CASSA inizio esercizio		7,39	3,82	3,15	7,61
Riscossioni in c/competenza	2,58	2,48	2,11	0,42	
" in c/residui	0,57	4,85	8,25	0,12	
		3,15	7,33	10,36	0,54
Pagamenti in c/competenza	5,22	6,30	5,02	0,63	
" in c/residui	1,50	1,70	0,88	2,66	
		6,71	8,01	5,90	3,29
CASSA fine esercizio		3,82	3,15	7,61	4,86
Residui attivi es. precedenti	9,81	9,81	6,46	11,36	
" " dell'esercizio	4,91	4,91	5,01	6,17	
		14,72	14,72	11,47	17,53
Residui passivi es. precedenti	0,26	0,62	1,65	1,66	
" " dell'esercizio	2,27	1,91	2,69	4,21	
		2,53	2,53	4,34	5,87
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		16,01	15,34	14,74	16,52

La situazione di cassa registra un decremento di liquidità (per la flessione delle riscossioni rispetto ai pagamenti), i residui attivi e quelli passivi subiscono un incremento.

La situazione patrimoniale è illustrata nella successiva tabella.

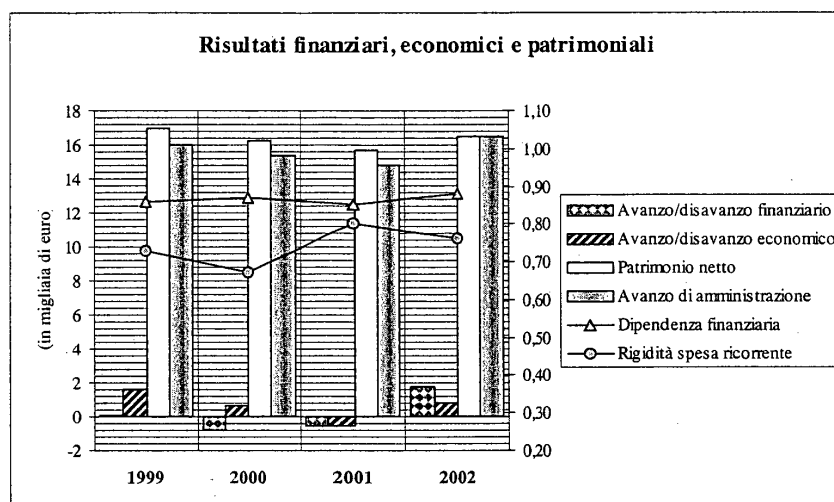
SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)

	1999	2000	2001	2002
ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	3,82	3,15	7,61	4,86
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	14,72	14,72	11,47	17,53
<i>Totale attività correnti</i>	18,54	17,87	19,08	22,39
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
- Mobili, macch. ufficio, impianti	-	-	-	-
- Libri e riviste	0,93	0,93	0,93	-
- Fondo ammortamento mobili	-	-	-	-
<i>Totale attività immobilizzate</i>	0,93	0,93	0,93	0,00
TOTALE ATTIVITÀ	19,47	18,80	20,00	22,39
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	2,53	2,53	4,29	5,87
TOTALE PASSIVITÀ	2,53	2,53	4,29	5,87
PATRIMONIO NETTO	16,94	16,27	15,72	16,52

I valori di cassa e quelli dei residui confermano i dati risultanti dalla situazione amministrativa mentre il patrimonio netto registra un lieve incremento.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento dei risultati finali di bilancio e di alcuni indicatori.



Sostanzialmente stabile si conferma l'indice della dipendenza finanziaria mentre in flessione è l'indice di rigidità della spesa ricorrente.

7 - INSR (Istituto nazionale di studi sul Rinascimento)

Profili strutturali, ordinamentali e gestionali

L'I.N.S.R. trae origine dal Centro nazionale di Studi sul Rinascimento, costituito con R.D.L. 29/7/1937, n. 1680; ha ricevuto riconoscimento giuridico pubblico nella forma attuale con R.D. 8/8/1942.

Lo Statuto è stato approvato con D.P.R. n. 1462 del 23/11/1959. L'Ente ha come finalità la promozione ed il coordinamento degli studi sul Rinascimento, curando all'uopo pubblicazioni, raccolte di documentazione, conferimento di borse di studi e sussidi nonché altre iniziative complementari.

Riceve un contributo ordinario da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e da parte di altri enti (Regione Toscana, Cassa di Risparmio di Firenze, Provincia e Comune di Firenze).

Con D.P.C.M. del 9 aprile 2002 (pubblicato nella G.U. del 10-6-2002, n. 134) l'Istituto è stato privatizzato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 29/10/1999, n. 419 sul riordinamento degli enti pubblici nazionali; il decreto di approvazione del nuovo Statuto dell'ente è stato emanato in data 27/12/2002. Risulta iscritto nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Firenze in data 8.4.2003.

Il personale dipendente è rimasto invariato (n. 3 unità) mentre non risulta precisato il numero di collaboratori con rapporto continuativo ed occasionale, che pure comporta un impegno di spesa consistente, anche se non esattamente quantificato per alcune voci onnicomprensive (borse di studio e ricerche).

Gli organi istituzionali di governo dell'istituto (Presidente, Consiglio e Giunta) risultavano in carica dal 1997 per la durata di un quadriennio.

Quadriennale era anche la durata del Collegio dei revisori (l'Ente ha nominato i componenti in data 3.6.2003). Non sono state inviate le delibere per le nomine dei membri del nuovo Consiglio di amministrazione; per il Collegio dei revisori il Ministero dei beni Culturali ha nominato il rappresentante in data 19.3.2003.

Il rimborso spese per gli organi di amministrazione ammonta per l'esercizio 2002 a euro 636,12, mentre il compenso per l'organo di revisione è stato per lo stesso esercizio di euro 2.066, senza apprezzabili variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il Consuntivo dell'esercizio 2002 risulta corredato della delibera di approvazione del Consiglio in data 3 giugno 2003, mentre la relazione del Collegio dei revisori, atteso che il nuovo Collegio è stato nominato solo in data 3.6.2003 è stata resa in data 13.10.2003 con il parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo; è evidente l'anomalia di tale provvedimento tardivo rispetto alla delibera del Consiglio di Amministrazione.

Attività

Le attività istituzionali si sono svolte con le consuete indagini sui temi culturali del Rinascimento, analizzati secondo ampie categorie di profili (storiche, artistiche, religiose).

In particolare risulta curata la pubblicazione di vari volumi, nonché lo svolgimento di seminari di studio tenuti da cultori della materia e l'esecuzione di attività di ricerca ed approfondimento su temi specifici e figure rilevanti della cultura rinascimentale.

Notevole è stata la frequenza della Biblioteca di proprietà dell'Istituto (n.3.500 unità di frequenze nel 2002), che è stata arricchita anche da opere di autori stranieri, opere di carattere multimediale e microfilms.

Il Centro per la Storia del Teatro italiano, Centro di studi specializzato annesso all'Istituto, si è arricchito di ulteriori pubblicazioni; sono stati anche curati altri settori, fra i quali sono da considerare quelli riguardanti le relazioni culturali con altri centri di studio italiani e stranieri.

A tal fine l'ente si è anche giovato di contributi ordinari e straordinari del Ministero per i beni e le attività culturali per lire 750 milioni, erogati nel 2001 in attuazione della legge n. 513 del 1999, per la realizzazione di una biblioteca digitale su l'Età dell'Umanesimo e del Rinascimento; nel 2002 i contributi di cui trattasi hanno subito una notevole decurtazione.

Un'analisi contabile delle spese per le attività istituzionali evidenzia una flessione delle risorse impegnate, come risulta dalla tabella che segue.

SPESE ISTITUZIONALI*(in migliaia di euro)*

	1999	2000	2001	2002
Libri, riviste, fot., bibliot.	98,08	103,29	87,80	49,24
Rivista Rinascimento	42,14	61,97	61,97	22,85
Carteggio Lorenzo Medici	18,59	0,00	16,11	12,35
Pubblicazioni	49,06	46,48	370,82	71,25
Spese finanziate dal CNR	3,62	3,62	0,00	0,00
Studi e ricerche	33,05	18,08	33,57	36,93
Conferenze, convegni	15,49	15,49	23,50	21,08
Totale	260,04	248,93	593,77	213,70

Un'indagine sul rapporto tra spese per l'attività editoriale ed i proventi per diritti di autore registra un indice con tendenza più favorevole nel relativo rapporto di copertura proventi/spese, come indicato dalla successiva tabella, anche se ciò è dovuto ad una notevole contrazione dell'ammontare delle spese nell'ultimo esercizio.

(in migliaia di euro)

Anno	Spese attività editoriale (1)	Proventi diritti autore	Indicatore P/S
1999	91,21	5,22	0,06
2000	108,46	4,65	0,04
2001	432,79	3,36	0,01
2002	94,10	5,64	0,06

(1) Comprende spese per Rivista rinascimento e pubblicazioni

Risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

La tabella appresso riportata indica i risultati finali di bilancio, ordinati in serie cronologica.

(in migliaia di euro)

	1999	2000	2001	2002
Avanzo/disavanzo finanziario	-21,17	-0,31	0,36	-34,38
Avanzo/disavanzo economico	57,17	76,18	87,18	23,56
Patrimonio netto	1.410,86	1.486,62	1.573,80	1.597,34
Avanzo di amministrazione	37,65	36,93	38,63	3,55

L'avanzo finanziario subisce una flessione nell'ultimo biennio (con un disavanzo nel 2002); in flessione è anche l'avanzo economico mentre registra un incremento il patrimonio netto. Una diminuzione registra anche l'avanzo di amministrazione.

L'analisi della situazione finanziaria di competenza è riportata nella tabella che segue.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in migliaia di euro)

	1999	2000	2001	2002
ENTRATE				
Entrate correnti	435,89	429,43	790,33	378,04
Entrate in c/capitale	25,82	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	43,80	114,55	44,36	48,47
<i>Totale entrate</i>	<i>505,51</i>	<i>543,98</i>	<i>834,70</i>	<i>426,51</i>
SPESE				
Spese correnti	368,23	344,53	695,46	338,64
Spese in c/capitale	114,65	85,22	94,51	73,78
Partite di giro	43,80	114,55	44,36	48,47
<i>Totale spese</i>	<i>526,68</i>	<i>544,29</i>	<i>834,34</i>	<i>460,89</i>
Avanzo o disavanzo di competenza	-21,17	-0,31	0,36	-34,38

In notevole diminuzione sono le entrate correnti, in dipendenza dell'andamento dei trasferimenti; anche le spese correnti si attestano su valori ridotti in relazione soprattutto alla diminuzione di quelle relative alle attività istituzionali.

Un'analisi più dettagliata evidenzia l'andamento del costo del personale, che registra una lieve flessione nell'ultimo esercizio; si registra peraltro un incremento per quanto riguarda il settore delle collaborazioni, come risulta dalla tabella sotto riportata.

COSTO DEL PERSONALE*(in migliaia di euro)*

	1999	2000	2001	2002
Stipendi	50,97	53,20	54,74	39,94
Straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,72	0,72	0,00	0,52
Oneri prev. e assistenziali	18,02	18,02	17,56	13,06
oneri vari	2,07	2,32	2,58	1,23
Totale	71,79	74,27	74,89	54,75
T.F.R.	2,89	3,25	4,75	8,52
Collaborazioni	38,73	38,73	34,09	40,99
TOTALE GENERALE	113,41	116,25	113,72	104,26

L'ammontare delle spese di funzionamento registra un lieve incremento, come viene evidenziato nella tabella che segue.

SPESE DI FUNZIONAMENTO*(in migliaia di euro)*

Anno	Totale spese funzion.	Locazione		Manut. pul.		Postali Tel. telgr.		Utenze		Collaboraz.		Varie	
			%		%		%		%		%		%
1999	108,20	20,86	19,3	7,75	7,2	14,46	13,4	3,56	3,3	38,73	35,8	22,83	21,1
2000	95,34	5,47	5,7	5,16	5,4	18,08	19,0	6,20	6,5	38,73	40,6	21,69	22,8
2001	88,68	0,00	0,0	7,23	8,2	12,91	14,6	5,16	5,8	34,09	38,4	29,28	33,0
2002	92,97	0,00	0,0	9,73	10,5	14,91	16,0	3,68	4,0	40,99	44,1	23,66	25,4

I dati del conto economico registrano una flessione nel movimento delle entrate e delle uscite delle partite finanziarie correnti, in aderenza all'andamento già segnalato, con un risultato finale positivo in decremento, come risulta dalla tabella che segue.

CONTO ECONOMICO*(in migliaia di euro)*

ENTRATE	1999	2000	2001	2002
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti	435,89	429,43	790,33	378,04
Totale parte prima	435,89	429,43	790,33	378,04
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
Variazioni patrimoniali straordinarie:				
- Sopravvenienze attive				
- Insussistenze passive	0,00	0,00	5,47	0,00
- Patrimonio librario da capitalizzare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte seconda	0,00	0,00	5,47	0,00
Totale generale entrate	435,89	429,43	795,81	378,04
Disavanzo economico	-	-	-	-
Totale a pareggio	435,89	429,43	795,81	378,04
USCITE				
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti	368,23	344,53	695,46	338,64
Totale parte prima	368,23	344,53	695,46	338,64
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
- Ammortamenti	6,35	5,47	4,29	7,32
- Sopravvenienze passive				
- Insussistenze attive	1,24	-	4,13	-
Quota dell'eserc. per adeguamento fondo indennità anzianità personale	2,89	3,25	4,75	8,52
Totale parte seconda	10,48	8,73	13,17	15,84
Totale generale uscite	378,72	353,26	708,63	354,48
Avanzo economico	57,17	76,18	87,18	23,56
Totale a pareggio	435,89	429,43	795,81	378,04

La situazione amministrativa (riportata dalla successiva tabella) registra una flessione dell'avanzo di amministrazione; una diminuzione registrarono sia i residui attivi che quelli passivi, in conseguenza di accertamenti ed impegni riscossi ed erogati nell'esercizio 2002. In flessione sono i valori di cassa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA*(in migliaia di euro)*

	1999	2000	2001	2002	
CASSA inizio esercizio		76,13	5,73	44,93	289,99
Riscossioni in c/competenza	381,71	450,92	717,72	278,76	
" in c/residui	17,04	122,14	19,57	162,54	
		398,76	573,06	737,29	441,30
Pagamenti in c/competenza	454,38	458,20	411,20	409,69	
" in c/residui	14,77	75,66	81,03	184,48	
		469,15	533,86	492,24	594,17
CASSA fine esercizio		5,73	44,93	289,99	137,12
Residui attivi es. precedenti	0,52	2,38	71,74	26,19	
" dell'esercizio	124,00	93,12	116,98	147,76	
		124,52	95,49	188,71	173,95
Residui passivi es. precedenti	20,14	17,40	16,94	255,63	
" dell'esercizio	72,46	86,09	423,13	51,89	
		92,60	103,50	440,07	307,52
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		37,65	36,93	38,63	3,55

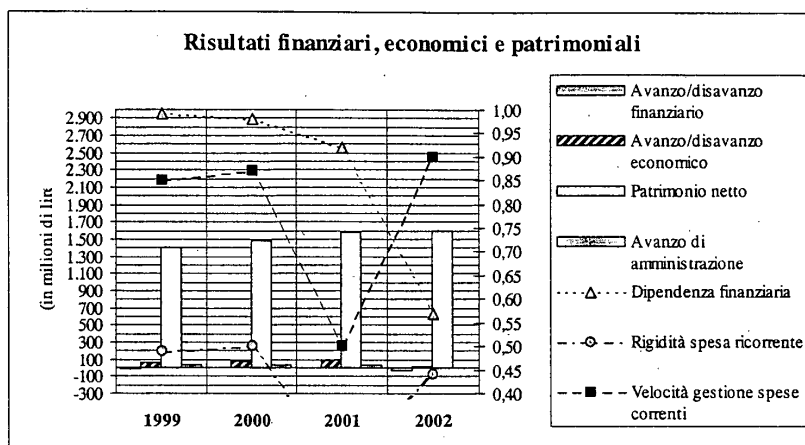
La situazione patrimoniale registra un incremento del patrimonio netto, conseguente sostanzialmente ad una flessione delle passività (debiti a breve); non giustificato appare, peraltro, il decremento del fondo T.F.R..

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA*(in migliaia di euro)*

	1999	2000	2001	2002
ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	5,73	44,93	289,99	137,13
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	124,52	95,49	188,76	173,95
Totale attività correnti	130,25	140,42	478,76	311,08
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
- Investimenti mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
- Beni mobili e mater. bibliografico	1.624,05	1.709,21	1.803,73	1.833,89
Totale attività immobilizzate	1.624,05	1.709,21	1.803,73	1.833,89
TOTALE ATTIVITÀ	1.754,30	1.849,64	2.282,48	2.144,97
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	92,60	103,50	440,12	307,52
Passività consolidate:				
- Fondo T.F.R.	49,73	52,99	57,79	21,96
- Fondo ammortamento mobili	201,11	206,53	210,82	218,15
- Fondo ris. oneri straordinari				
TOTALE PASSIVITÀ	343,44	363,02	708,73	547,63
PATRIMONIO NETTO	1.410,86	1.486,62	1.573,75	1.597,34

L'incremento del patrimonio netto non corrisponde, peraltro, al risultato finale del conto economico (che è in diminuzione).

Il grafico che segue evidenzia in maniera più marcata l'andamento dei risultati finali di bilancio nonché quello di alcuni indicatori della gestione, fra i quali significativa è l'incremento della velocità di gestione nonché della rigidità della spesa ricorrente e la flessione dell'indice di dipendenza finanziaria.



8 - INSV (Istituto nazionale di studi verdiani)**Profili ordinamentali, strutturali e funzionali**

L'INSV ha avuto origine in Parma come semplice associazione di fatto; con legge 26/2/1963, n. 290 ha acquisito personalità giuridica pubblica ed è stato successivamente riordinato con legge 3/4/1989, n. 123.

Il relativo Statuto è stato approvato con decreto del Ministero per i beni culturali ed ambientali del 25/7/1994 (modificato con D.M. del 27/10/1998); a tale dicastero è affidata la vigilanza sulla gestione dell'ente.

L'Istituto ha come finalità la tutela, la valorizzazione e la promozione di studi e ricerche sulla figura e l'opera di Giuseppe Verdi, nell'ambito della storia e della cultura italiana ed internazionale.

Riceve l'erogazione di una contribuzione ordinaria annuale da parte del Ministero vigilante, nonché da parte di altri organismi locali, i cui rappresentanti partecipano al Consiglio di amministrazione dell'ente.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha deliberato, nella seduta del 25/11/2000 l'approvazione dello Statuto dell'ente per la trasformazione in Fondazione di diritto privato; con D.M. del 31/12/2002 è stata concessa l'approvazione del Ministero vigilante.

Con D.P.C.M. in data 9/4/2002 (pubblicato nella G.U. del 10/6/2002) era stata disposta la privatizzazione dell'Istituto, ai sensi del D.Lgs. 29/10/1999, n. 419. Con atto pubblico del 19.12.2002 l'Ente è stato eretto in Fondazione di diritto privato.

In precedenza era stato provveduto alla nomina del Direttore dell'Istituto per il periodo 2001/2005, il cui compenso non viene considerato come spesa per il personale ma come servizio di collaborazione; anche il Presidente dell'Istituto, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori erano stati rinnovati per il quinquennio 2001/2005.

Invariato è rimasto l'organico ed il numero dei dipendenti in servizio (n.3 dipendenti); l'ente si avvale altresì di collaborazioni esterne, che nell'esercizio 2002 hanno comportato un impegno di spesa di euro 169.506,49 (nell'esercizio precedente l'importo corrispondente era stato di euro 74.886,25).